

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO, SVOLTASI IN BERGAMO IN DATA 22 MARZO 2017 ALLE ORE 19.00

Hanno partecipato alla riunione i Signori:

PRESENTI:

P	Riccardo CAGNONI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Vertova
A	Sirio GRIGIS	Componente	Delegato dal Sindaco di Algua
A	Gianluigi BRIOSCHI	Componente	Sindaco di Almenno S. Salvatore
A	Francesco BENFATTO	Componente	Delegato Sindaco di Brignano Gera d'Adda
AG	Maurizio TRUSSARDI	Componente	Sindaco di Monasterolo del Castello
A	Gianfranco MASPER	Componente	Delegato Sindaco di Verdellino
A	Giacomo G. PELLEGRINI	Componente	Delegato Sindaco di Romano di Lombardia
P	Maria Grazia CAPITANIO	Componente	Delegato Sindaco di Costa Volpino
P	Primo MAGLI	Componente	Sindaco di Bagnatica
P	Giacomo AIAZZI	Componente	Sindaco di Casnigo
AG	Gianfranco BENZONI	Componente	Delegato dal Sindaco di Bergamo

AG = Assente Giustificato

Alla seduta sono presenti il direttore generale, ing. Marco Milanese, ed il sig. Carlo Locati, con funzioni di segretario verbalizzante.

La riunione, regolarmente convocata mediante @mail in data 6 marzo 2017, ha il seguente ordine del giorno, aggiornato con comunicazione del 18 marzo 2017:

- 1. esame ed approvazione del verbale della seduta precedente;**
- 2. esame della proposta pervenuta da Gori (NA) di acquistare la partecipazione (1%) di Uniacque in Ingegnerie Toscane srl;**

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

3. aggiornamenti in merito al percorso aggregativo del ciclo idrico bergamasco;
4. esame della bozza preliminare del Regolamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo;
5. varie ed eventuali.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità della seduta, il Presidente dr. Cagnoni passa all'esame dei punti dell'Ordine del Giorno.

-----O-----O-----O-----

1) Approvazione verbale della seduta precedente

Il dr. Riccardo Cagnoni chiede ai Componenti se vi siano delle osservazioni al verbale della seduta del 22 febbraio 2017.

Il Comitato

DELIBERA

di approvare il verbale, dichiarandolo conforme al contenuto della seduta del 22 febbraio 2017.

-----O-----O-----O-----

2) Esame della proposta pervenuta da Gori (NA) di acquistare la partecipazione (1%) di Uniacque in Ingegnerie Toscane srl;

Il Direttore Generale, ing. Marco Milanese, illustra le motivazioni della cessione delle quote di Ingegnerie Toscane a Gori (Napoli): non si rilevano motivi per detenere la partecipazione, visto che non si prevede di affidare nessuna altra attività oltre a quella inizialmente svolta inerente l'implementazione SAP-ISU. Prosegue illustrando gli aspetti correlati alla citata partecipazione ed alla distribuzione del dividendo.

Il dott. Cagnoni interviene per chiedere conferma circa il fatto che la quota generi un rendimento importante, per cui non si rilevarebbe l'utilità di dismettere la partecipazione. A ciò risponde l'ing. Milanese informando che in forza del decreto legislativo n. 175/2016 non possono essere detenute partecipazioni meramente finanziarie.

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

Prosegue il dott. Cagnoni sostenendo che la stima al patrimonio netto, sulla quale determinare il valore della partecipazione, non è certo quella reale, in quanto tale forma di valutazione si effettua solo se l'azienda è in perdita.

Il Direttore Generale riprende sostenendo che il fatturato è generato dalle attività affidate all'azienda dagli stessi soci ed il dividendo è, di fatto, una restituzione del valore ai soci. Si sta pensando di adeguare lo Statuto per distribuire l'utile in relazione al concreto fatturato generato dai soci per le attività affidate.

Interviene il dott. Masper che esplicita la necessità di esperire una gara ad evidenza pubblica per la cessione della quota di partecipazione.

Il dott. Cagnoni conferma che deve essere fatta una verifica circa la necessità di esperire una gara, in quanto risulta è evidente che cedere una partecipazione che genera una tale rendita non può prescindere dallo svolgimento di una gara pubblica.

L'ing. Milanesi effettuerà le necessarie verifiche in merito alla procedura da seguire con i legali.

Riprende la parola il dott. Cagnoni che rimarca come la gara vada fatta non solo per obbligo normativo, ma anche a tutela del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo e del Consiglio di Amministrazione.

Risponde l'ing. Milanesi affermando che l'abitudine prevede di gestire queste operazioni tra soci senza indire una gara; ricorda inoltre che l'ingresso di soci nella compagine di Ingegnerie Toscane è soggetta a gradimento degli altri soci, tutti appartenenti al perimetro Acea spa. Ribatte il dott. Cagnoni sostenendo la necessità di tutelare la Società, tramite l'esperimento di una gara, per ovvi motivi di opportunità, sussistente o meno obbligo normativo.

Interviene il dott. Magli chiedendo di verificare cosa comporti la citata clausola di gradimento.

Il dott. Cagnoni chiude la discussione ribadendo la necessità di chiarire, preliminarmente ad ogni scelta, tutti gli aspetti normativi e di opportunità, relativi alla cessione, nel rispetto delle regole di trasparenza.

Il Comitato

DELIBERA

di prendere atto della relazione e delle indicazioni del Presidente.

O-----O-----O-----O-----O-----

COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

3. Aggiornamenti in merito al percorso aggregativo del ciclo idrico bergamasco.

Alle ore 17.49 entra in seduta l'Amministratore Delegato, sig. Mario Tomasoni che, su invito del Presidente, illustra gli esiti degli incontri sul territorio funzionali sia ad illustrare i risultati della gestione 2016, così come il progetto aggregativo dell'ambito idrico bergamasco. Ricorda che le illustrazioni prospettate durante gli incontri, anche con il Consiglio di Amministrazione e colleghi delle società patrimoniali interessate, danno atto di valori meramente indicativi, stante la qualità e l'allineamento temporale dei dati non ancora perfettamente approfonditi, ribadendo peraltro che ogni elaborazione o valutazione è eseguita secondo i criteri del MTI –metodo tariffario idrico – al fine di rispettare la normativa del settore idrico e non ripetere in tariffa costi che l'utente ha già, nel tempo, sostenuto. Informa circa l'incontro tenutosi con i Sindaci dei Comuni Soci di Uniacque SpA ma ancora gestiti da Hidrogest e sulle loro osservazioni, inerenti le fasi di aggregazione, a tutela degli investimenti di area, del personale, dello sviluppo tariffario, condivise, in sostanza sia da Uniacque che dall'ATO. In particolare la rateizzazione dell'incremento tariffario condizionerà lo stock degli investimenti e la loro realizzazione e sarà subordinata alla positiva autorizzazione dei Sindaci e dell'AEEGSI. L'incontro, conferma, è stato positivo, la transizione per aggregare i Comuni Hidrogest parte con tutti i presupposti per essere correttamente condivisa e gestita.

Il dott. Cagnoni interviene affermando che il procrastinare l'adeguamento tariffario dovrà essere valutato in sede di transazione per l'aggregazione.

L'Amministratore Delegato conferma che saranno chiesti, da parte dell'UATO, tutti i dati e i documenti per poter esperire due diligence. Riferisce che il dr. Monzani è stato chiaro e corretto, anche relativamente alle responsabilità sottese di chi vorrebbe continuare a resistere in sede giudiziale. Informa che nell'Assemblea del 23 marzo sarà illustrato il progetto aggregativo delle società patrimoniali e probabilmente l'Assemblea darà indicazione al Consiglio di Amministrazione circa i criteri da utilizzarsi, noto che il progetto sarà vigilato dall'ATO e inviato all'AEEGSI.

Alle ore 18.18 escono il Direttore Generale e l'Amministratore Delegato.

O-----O-----O-----O-----O-----



COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 035 3070712 Fax 035 3070110 @mail cisc@uniacque.bg.it

4. Regolamento di gestione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo.

Il Presidente informa che sarà illustrata al Comitato una bozza di modifiche al vigente regolamento di gestione, al fine di renderlo più aderente alle problematiche emerse in questi anni di attività dello stesso comitato, cercando di adottare soluzioni idonee a superare alcune criticità, già segnalate anche in precedenti sedute.

Informa che il testo presentato è una bozza tecnica che deve essere ampiamente discussa tra i componenti del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo al fine di comprendere al meglio le soluzioni ipotizzate ed ipotizzabili; invita Locati ad illustrare punto per punto le revisioni al testo.

Locati introduce l'analisi rimarcando il fatto che le revisioni sono di mero carattere tecnico, recependo in più punti alcuni precetti del d.lgs 175/2016 ed in altri più significativi alcune soluzioni in merito alla decadenza dei membri per assenze plurime non giustificate o per la composizione della rosa dei nove nomi da cui l'assemblea deve votare il Consiglio di Amministrazione.

Si apre una approfondita discussione dalla quale emergono alcuni rilievi di massima, che dovranno essere valutati dal punto di vista della legittimità e della coerenza allo statuto, tra cui, in sintesi, la formazione della rosa dei nove nomi mediante richiesta ai soci di formulare proposte tra le quali il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo voterà i citati nove nominativi, la conferma che la carica di componente del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo è di sola competenza dei Soci e che questa carica duri per l'intero triennio senza la decadenza in caso di perdita della figura di sindaco.

Al termine dell'analisi e della discussione il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, all'unanimità prende atto del testo e degli emendamenti apportati dando mandato al Presidente per riproporre un testo aggiornato.

O-----O-----O-----O-----O-----

Alle xxxxxxxx, non avendo altro da discutere, la seduta è chiusa.

IL PRESIDENTE

Riccardo Cagnoni

IL VERBALIZZANTE

Carlo Locati